

ti InfoDoc: una banca dati e una newsletter nel settore della promozione della salute

di Manuela Perucchi*

InfoDoc promozione della salute nasce nel 1999. Si tratta di un servizio nazionale di informazione e di documentazione nel settore della promozione della salute sostenuto e promosso da Promozione Salute Svizzera¹ con cui si intendeva rispondere ai crescenti bisogni di informazione, di formazione e di reperibilità del materiale delle persone e degli enti attivi in questo settore. Tuttavia ci si è resi ben presto conto che un'offerta di questo tipo non era sufficiente. Si è così deciso di agire in maniera più proattiva; per questa ragione, all'insegna dello slogan *informarsi per meglio informare*, ha preso avvio nell'estate del 2004 il progetto *ti InfoDoc*. Partner del progetto la Sezione sanitaria, Radix Svizzera italiana e Promozione Salute Svizzera.

ti InfoDoc si propone di:

- favorire l'accesso alla documentazione nell'ambito della promozione della salute, in particolare per quel che riguarda i progetti;
- dare visibilità e valore ai progetti di promozione della salute realizzati nella Svizzera italiana, raccogliendoli tutti in un'unica banca dati accessibile liberamente sul WEB;
- divulgare attivamente e regolarmente, attraverso una newsletter elettronica, l'informazione sui temi della promozione della salute.

Newsletter e banca dati sono due strumenti informativi che vogliono raggiungere tutte le persone interessate alla promozione della salute, in particolare i professionisti del settore sociosanitario, le scuole, le autorità, gli enti pubblici e privati, i mass-media e le persone in formazione. Attraverso la newsletter e la banca dati si vuole contribuire alla creazione di una rete di contatti e di conoscenze nonché favorire lo scambio di esperienze e la nascita di nuove idee.

Perché una banca dati

Diversi i motivi che ci hanno convinti dell'importanza di realizzare questa banca dati:

- perché lo strumento ancora non esisteva e se ne sentiva la necessità;
- perché molti sono i progetti realizzati nella Svizzera italiana, ma relativamente poche sono le persone (in genere solo gli addetti ai lavori) che ne sono a conoscenza;
- perché comunque, con il passare degli anni, di queste iniziative spesso si perdono le tracce;
- perché la banca dati, così come concepita da *ti InfoDoc*, consente di conoscere le azioni intraprese su un determinato tema, in un determinato contesto o per un determinato pubblico e di trarne idee, suggerimenti, spunti;
- perché la banca dati offre non solo iniziative, ma anche contatti.

Che cosa contiene la banca dati

La banca dati, consultabile online da aprile 2006 sul sito www.ti.ch/infodoc, contiene attualmente le schede informative di 71 progetti di promozione della salute e di prevenzione primaria realizzati nella Svizzera italiana nel corso degli ultimi vent'anni. La banca dati raccoglie progetti locali, regionali, cantonali e nazionali. Fra quelli locali spiccano i progetti scolastici (60% dei progetti finora recensiti).

Ogni progetto è descritto secondo titolo, obiettivi, svolgimento, sito WEB (se disponibile), enti e persone responsabili con

relativi recapiti, associazioni partner, destinatari, strumenti utilizzati, contesto (setting), periodo di realizzazione dell'intervento, estensione territoriale e budget. Ogni scheda è completata da indicazioni sull'eventuale materiale prodotto. In fondo alla scheda sono riportate la data della creazione e quella del suo ultimo aggiornamento.

Come cercare nella banca dati

Il sistema offre tre possibilità di ricerca tra loro complementari:

- una ricerca testuale libera (un po' alla google, per intendersi);
- una ricerca per nome di ente responsabile del progetto;
- una ricerca per parole-chiave dove è possibile combinare più campi (tema, destinatari e contesto/setting) selezionando i termini della ricerca da una lista a tendina.

È così possibile conoscere quali progetti sono stati realizzati nell'ambito della scuola selezionando il termine «istituzioni educative» dal campo «contesto/setting»; oppure si possono cercare tutti i progetti che si rivolgono agli adolescenti, selezionando il termine «adolescenti» dalla lista a tendina del campo «destinatari/target».

L'esito della ricerca viene visualizzato in una prima schermata che riporta il titolo del progetto e un suo breve riassunto. Questo tipo di visualizzazione permette al lettore di scorrere velocemente i titoli che corrispondono ai criteri di ricerca selezionati, ma anche di farsi una prima idea del contenuto del progetto. Cliccando poi sull'icona posta accanto al titolo viene visualizzata la scheda completa.

NewSalute, una newsletter elettronica

Il secondo elemento portante del progetto *ti InfoDoc* è costituito dalla newsletter elettronica denominata *NewSalute* e gestita da Radix Svizzera italiana con la collaborazione della Sezione sanitaria. Con una frequenza trimestrale o quadrimestrale (saranno anche l'urgenza e la quantità di notizie a determinarne la periodicità) gli iscritti alla newsletter saranno informati regolarmente sui principali eventi, sulle nuove pubblicazioni, sui progetti in corso o su altre notizie attinenti al settore della promozione della salute.

L'iscrizione è aperta a tutti gli interessati e richiede unicamente la registrazione del proprio nome, cognome e indirizzo e-mail sul sito www.radixsvizzeraitaliana.ch/newsalute

Prospettive

Nell'intenzione dei responsabili, la banca dati non deve fungere solo da archivio e memoria delle iniziative realizzate: il materiale disponibile e le esperienze acquisite dovrebbero servire da base per lo sviluppo di ulteriori progetti. Inoltre, nel suo evolversi, la banca dati potrebbe fungere da osservatorio delle attività svolte sul territorio così da monitorare la copertura delle diverse aree tematiche e conoscere gli enti promotori. Essa potrà anche rappresentare uno strumento importante per favorire il confronto e promuovere le idee.

* Bibliotecaria presso il Centro di documentazione della Sezione sanitaria

Nota

¹ Promozione Salute Svizzera, PSS, è la fondazione che su mandato della Confederazione promuove, coordina e valuta le misure di promozione della salute.